aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0005480
del 08/01/2026

# REGIONE LIGURIA

**DIREZIONE GENERALE AMBIENTE**

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Allegati:-----

**n. rif. S1068**
Class./Fasc. 2025/13.17.1.0.0/45

Oggetto**:** **S1068** (numero della pratica da citare nelle future comunicazioni) – Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato: "SS1 Aurelia - Lavori di costruzione di scogliere a protezione della sede stradale dal km 578+400 al km 644+000 - Area A1 Località Varigotti - Finale Ligure", (SV).

Proponente: ANAS S.P.A.

*Richiesta integrazioni e chiarimenti ex art. 19 comma 6 del D. Lgs. n° 152/2006.*

al Proponente
ANAS S.P.A.
anas.liguria@postacert.stradeanas.it

**E P. C.**
ARPAL
arpal@pec.arpal.liguria.it

Al Comune di Finale Ligure
comunefinaleligure@legalmail.it

Alla Provincia di Savona
protocollo@pec.provincia.savona.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
protocollo@pec.appenninosettentrionale.it

**Alle strutture regionali:**
- Assetto del Territorio
- Difesa del Suolo Savona
- Ecologia
- Ecosistema Costiero e Acque
- Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità
- Gestione integrata dei rifiuti
- Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
- Urbanistica

Con la presente si comunica che, a seguito della fase pubblica, al Settore scrivente sono pervenute osservazioni e richieste di approfondimento progettuale, evidenziando la necessità di chiedere chiarimenti, come previsto dall'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 152/2006.

Si invita il proponente ad una puntuale ed approfondita visione della documentazione relativa al presente procedimento, resa disponibile in formato digitale sul sito www.regione.liguria.it - Ambiente – Consultare banca dati procedimenti VIA - Procedimenti in corso – n° 1068.

**ACQUE**

Per quanto concerne il comparto gestione delle acque, analizzate le integrazioni presentate dal Proponente, si rende necessario che vengano fornite integrazioni che non risultano presenti:

1. Si riportino i dimensionamenti delle opere in progetto;

2. Si esplichino le modalità costruttive per la realizzazione dell'intervento, comprensive dei mezzi impiegati;
3. Con riferimento alle piste di cantiere a mare, pur essendone stata chiarita la natura provvisoria, occorre che vengano specificati i quantitativi di materiale impiegati per la loro realizzazione;
4. per quanto riguarda le richieste relative allo studio preliminare ambientale, effettuate nella precedente richiesta di integrazioni, inviata con prot-2025-0520574 del 04/11/2025, punti dal 14 al 17, è necessario produrre una nuova revisione del documento che recepisca tutte le modifiche ed integrazioni apportate;
5. si fa presente, inoltre, che molte delle integrazioni richieste sono presenti nell'elaborato "Controdeduzioni" in maniera sparsa. Si chiede quindi che venga predisposto un documento che fornisca una disamina puntuale delle richieste formulate nell'ambito della nota del Settore Ecosistema Costiero e acque Prot-2025-0505333 del 27/10/2025.

**BIODIVERSITA'**

Per quanto concerne la matrice biodiversità, si sottolinea che parte delle richieste effettuate con la nota prot-2025-0520574 del 04/11/2025, non sono state recepite, sono infatti assenti gli approfondimenti naturalistici essenziali per un corretto inquadramento dei possibili impatti sulla biodiversità da parte degli interventi previsti e per l'individuazione di misure necessarie per la loro mitigazione.

L'importanza della Spiaggia di Selva quale elemento di rilievo per la conservazione della biodiversità viene confermata:

- nella Relazione sulla vegetazione delle spiagge https://www.regione.liguria.it/components/com_publiccompetitions/includes/download.php?id=47689:relazione-vegetazione-spiagge-15.pdf del Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero regionale (Art. 41 LR.20/2006) dove proprio la spiaggia in questione viene portata ad esempio in merito alla possibile fattibilità di interventi di ricostruzione (spontanea o guidata) di ambienti dunali.
- Dall'analisi del database regionale Li.Bi.Oss. presso la spiaggia di Selva e l'inizio della scogliera dove risultano recenti segnalazioni di specie vegetali psammofile quali le autoctone *Pancratium maritimum* (All. A L. 28/2009) *Cakile maritima*, *Salsola tragus* (entrambe specie guida per gli habitat di specie pioniere delle spiagge sabbiose), oltre alla specie aliena *Xantium italicum*. Le scogliere e le zone a mare del litorale risultano idonee alla presenza di specie di avifauna acquatica tutelata ai sensi della Dir 09/147/CE "Uccelli", tra cui si segnalano *Phalacrocorax aristotelis, Thalasseus sandvicensis, Gavia arctica*, *Gavia stellata* e *Larus melanocephalus*.
- da quanto rilevato da ARPAL, nell'ambito di un sopralluogo effettuato in data 17/12/2025:
  - nella spiaggia contigua al porto di Finale Ligure o Spiaggia di Selva, presso buona parte delle aree sabbiose superiori alla zona afiotica, è stata riscontrata la presenza significativa e diffusa della specie *Cakile maritima*, in vari stadi di sviluppo. Presso le zone più distali e morfologicamente assimilabili a dune embrionali o ad esse prodromiche sono stati individuati alcuni nuclei di *Salsola tragus* e 2 nuclei di *Pancratium maritimum*, questi ultimi più rarefatti, suddivisi in un nucleo più abbondante e già conosciuto, in prossimità della zona di inserzione della scogliera a levante, e uno, di neo rinvenimento, in zona centrale, presso il muro di sostegno della strada. Le specie rilevate risultano specie indicatrici di habitat di spiaggia pionieri o anche stabili (es. habitat codice

Natura 2000 “1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine” o “2110 Dune mobili embrionali”) ma comunque particolarmente vulnerabili rispetto alle attività antropiche

- le aree di scarpata sotto la strada SS1 Aurelia presentano alcune zone ben rinaturalizzate con nuclei di vegetazione mediterranea di discreta estensione di *Pistacia lentiscus* e *Rhamnus alaternus* oltre ad alberature di *Pinus halepensis* costituenti una potenziale risorsa ecologica per la biodiversità, degne di essere preservate nell’ambito dei ripristini delle scarpate stesse;
- presso gli scogli affioranti sul tratto di mare innanzi le zone di intervento è stato avvistato un individuo di marangone minore *Phalacrocorax aristotelis* assieme ad alcuni cormorani *Phalacrocorax carbo*.

Per completezza, si evidenzia come a seguito di procedura di Assoggettabilità alla VAS relativa all' “Aggiornamento ex art. 43 della L.R. 36/97 - Inerente modifiche all'Appendice n. 3 Aree demaniali delle NGA del PUC del Comune di Finale Ligure relativa alla disciplina urbanistica dell’Appendice n. 3 Aree demaniali delle NGA del PUC” sia stato inserito, a seguito di specifica nota di ARPAL, un comma che impone che qualunque intervento in tale spiaggia “*omissis .... sia subordinato all' esecuzione di un’analisi specialistica preventiva sulla possibile presenza, anche se residuale, di habitat e di flora psammofila, che consenta un adeguato inquadramento dell’area, finalizzato sia alla conoscenza degli elementi degni di salvaguardia, sia alla definizione delle misure necessarie ad evitare impatti o, meglio, per favorire la loro conservazione e sviluppo verso forme più strutturate e più rappresentative dell’habitat*”.

Per tutto quanto sopra esposto, risulta quindi necessario produrre:

6. un inquadramento ecologico dell’area di cantierizzazione con particolare riferimento alla componente vegetazionale, attraverso la realizzazione di rilievi sul campo effettuati da personale qualificato, in particolare al fine di confermare la presenza di specie vegetali protette, con riferimento specifico a *Pancratium maritimum*, tale documentazione risulta necessaria per consentire una precisa localizzazione della vegetazione presente, nonché le stazioni di crescita delle specie soggette a tutela nell’area di cantiere.
7. una relazione naturalistica, sottoscritta da tecnico qualificato, che descriva le comunità vegetali individuate e definisca i criteri e le modalità di gestione del cantiere, anche al fine di prevenire potenziali impatti sulle medesime, con particolare riferimento alle specie alofile.
8. oltre agli approfondimenti specialistici richiesti in precedenza, fornire un dettagliato piano di tutela della vegetazione psammofila o rendere disponibili eventuali dati già acquisiti;
9. un dettaglio delle aree di vegetazione autoctona delle scarpate che si intendono preservare.
10. un preciso chiarimento del limite entro il quale si estenderanno, verso la spiaggia, i lavori di consolidamento della scogliera;
11. un documento che, considerata la fragilità e l’importanza dell’ambiente di spiaggia presente, valuti adeguatamente le soluzioni alternative, ovvero ricerchi modalità o luoghi di acceso e di cantierizzazione (campo base) che possano evitare possibili impatti diretti o indiretti negativi che allo stato attuale non sono escludibili. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si valuti la possibilità di raggiungere le zone di intervento attraverso piste che evitino l’accesso dalla spiaggia (es. dalla SS1 Aurelia), motivando approfonditamente l’eventuale inapplicabilità delle stesse;

Il materiale integrativo dovrà giungere al Settore scrivente improrogabilmente entro 30 giorni dalla data di protocollo della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Si specifica che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Federica Ciamberlano – Settore VIA e Sviluppo Sostenibile – Regione Liguria Tel. 010/5485494 – E-mail: federica.ciamberlano@regione.liguria.it.

Si porgono distinti saluti.

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 08-01-2026 11:48:09
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028